

Merisismo

3. III - 930

## Il maestro Kleiber all'Augusteo

Il terzo ed ultimo concerto orchestrale diretto all'Augusteo da Erich Kleiber ha pienamente confermato l'alto valore del valente maestro, fin dalla prima parte del programma, non tanto per l'entusiasmo destato in una brillante e colorita esecuzione del *Carnevale romano* di Berlioz, di cui ha posto in piena luce i contrasti caratteristici di pensiero e di forma, con sentimento e slancio ugualmente efficaci, quanto per essere riuscito a tenere attento e tranquillo il pubblico, eccezionalmente numeroso, fino all'ultima battuta della interminabile rapsodia di Giovanni Ermanno Wetzler: *Danze sinfoniche nello stile basco*, avvenimento veramente degno di nota. Infatti questa amalgama di quattro tempi di danza tra loro differenti, con intercalato un episodio che vuol essere alquanto fantastico, se presenta abilità nella elaborazione e sviluppi ritmici assai ingegnosi, è però espressa con una pesantezza fonica tanto insistente, quanto è insistente e ostinata la faticosa omogeneità degli atteggiamenti melodici che pretendono essere significativi e plastici, mentre risultano avvolti ugualmente in un velo opaco resistentissimo, che dà al complesso uniforme intonazione grigia. Quando il pezzo, dopo notevole attesa, è terminato, l'uditorio ha chiaramente dimostrato la sua ammirazione per l'imperterrito e geniale direttore, mentre dimostrava, con opportuni contrasti, che avrebbe volentieri rinunciato a fare la personale conoscenza di questo saggio dell'opera del signor Wetzler, augurando che nella produzione musicale di lui vi siano pagine un po' più digeribili e scorrevoli.

Un vero uragano di acclamazioni ha accolto il primo preludio del *Lohengrin* di Wagner, stupendamente condotto dal Kleiber, con perfetta gradazione di espressioni sonore, con molto sentimento poetico; ed il massimo entusiasmo ha salutato ogni tempo della *Settima Sinfonia* di Beethoven, estrinsecata con magnifico impeto, e nell'« Allegretto » meraviglioso con commovente espressività. Interminabili ovazioni hanno salutato, al termine del concerto, il forte direttore, che ha dovuto ripetutamente presentarsi a ringraziare l'uditorio acclamante.

Assisteva al concerto la Principessa Mafalda di Savoja-Assia.